

# Le reazioni. Il dolore della città

**Il sindaco Sala: un punto di riferimento per i giovani. L'assessore regionale Aprea: uomo capace di innovare. Sangalli: sapeva dialogare con tutti**

«**C**on lui Milano perde una voce autorevole e un punto di riferimento nella formazione dei giovani». Le parole di cordoglio e di ricordo del sindaco Giuseppe Sala sintetizzano al meglio ciò che don Aldo Geranzani è stato non soltanto per il collegio arcivescovile San Carlo di corso Magenta, ma anche per l'intera città. Il sindaco Sala nel suo messaggio ha voluto ricordare come proprio lo scorso 7 dicembre l'amministrazione comunale, a nome di tutti i cittadini, ha conferito a questo sacerdote dedicato all'educazione dei ragazzi l'Ambrogino d'oro, benemerita civica a persone o realtà che abbiano operato in modo significativo nella realtà ambrosiana. E don Geranzani vi rientra a pieno titolo.

«È stato un grande educatore della nostra città – aggiunge Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio e di Confcommercio a Milano –. Nei tanti che lo hanno conosciuto ha lasciato il segno di un esempio che non si perde

con la sua scomparsa. Capace di dialogare con tutti ha accompagnato verso la vita lavorativa intere generazioni di allievi. Milano gli deve molto. Se oggi la nostra città, pur tra tante difficoltà, è un luogo migliore si deve anche a lui e alla sua opera rivolta ai giovani». «Con don Aldo Geranzani e con tanti docenti e dirigenti scolastici milanesi – scrive in una nota l'assessore all'Istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia **Valentina Aprea**, che ieri mattina si è recata a rendere

omaggio alla salma – abbiamo condiviso negli anni scelte educative e sempre nuovi percorsi sperimentali per la migliore qualità dell'istruzione. Lo ricorderemo sempre come un grande ambasciatore dei valori cristiani presso generazioni di giovani, un convinto educatore ai valori di una convivenza civile ricca e consapevole, il rettore dell'innovazione con uno sguardo costantemente attento ai mutamenti culturali e sociali in atto». **(E.Le.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

